

## Ripensamenti

NUOVA TRAMVIA  
AVANTI INDIETROdi **Paolo Ermini**

**P**unto e a capo per la tramvia di Bagno a Ripoli. Il sindaco [Dario Nardella](#) ha annunciato che la costruzione della nuova linea non comporterà il taglio degli alberi sui viali di circonvallazione né l'impiego di quegli orribili pali che hanno invaso piazza Stazione. E ha concluso: «Rivedremo i piani». Tra le alternative c'è lo spostamento di almeno una coppia di binari in una delle strade contigue (dove già è scattato l'allarme), ed è rispuntata perfino (Dio voglia) l'idea dell'interramento nei tratti più problematici. Non è formalmente quella pausa di riflessione che avevamo chiesto nelle scorse settimane per evitare di procedere come se nulla fosse con un'opera che sconvolgerà l'assetto urbanistico della Firenze disegnata dal Poggi, ma la riapertura del dossier significa che anche il sindaco ha parecchi dubbi sul tracciato. E bene ha fatto a tirare il freno, a prescindere dalle tardive obiezioni avanzate dal soprintendente Andrea Pessina (che scadrà a luglio, salvo proroghe). Un soprintendente, peraltro, assai poco credibile sul piano della tutela, visto l'assedio di metallo all'abside trecentesca di Santa Maria Novella e lo sfregio all'immagine della stazione disegnata da Michelucci, mentre per anni davanti alla scalinata si sono lasciati gli utenti [dell'Ataf](#) esposti al sole e alla pioggia perché una pensilina avrebbe sciupato la visuale e compromesso la prospettiva.

Ma non ci sono solo questioni estetiche sul tappeto. L'entrata in funzione delle tramvie per Careggi e per l'aeroporto ha riaperto per alcuni osservatori il problema del passaggio di Sirio dal Duomo. Una svolta che [Nardella](#) non ha preso mai in considerazione (ma sarebbe dura per qualsiasi sindaco mettere fine alla pedonalizzazione totale della piazza voluta da Renzi). Se il tema però riemerge con una certa frequenza è perché non è mai stato affrontato e risolto il rebus dell'isolamento del centro dopo lo stop al traffico intorno al Battistero e alla Cattedrale. Un piano finalmente capace di dare a Firenze trasporti efficienti in ogni sua parte dovrebbe stare ai primi posti dell'agenda della nuova Amministrazione, qualunque essa sia. Sperando di non sentire più nessuno affermare che il centro di Firenze è abbastanza piccolo da poterlo percorrere anche a piedi. Siamo seri.

plermmini@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

